



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Prot. N° 1756 /2020

OGGETTO: Cessazione delle Misure organizzative urgenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme per contrastare l'emergenza epidemiologica da *COVID-19* e contenerne gli effetti in materia di giustizia, adottate con decreto n.ro 1230/2020 e prorogate sino al 30 giugno 2020.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il Decreto Legge 08 marzo 2020, n.ro 11, recante "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*" e, in particolare, l'art. 2, 2° comma, lett. c) che demanda ai capi degli uffici giudiziari il compito di regolamentare l'accesso ai servizi e di adottare ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento, in ragione della possibile diffusione del contagio da COVID-19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 marzo 2020, relativo ad "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09 marzo 2020, afferente ad "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".

Viste le "*Linee-Guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 10, comma 2, Legge 24 marzo 1958, n.ro 195*" del Consiglio superiore della magistratura (Pratica n.ro 186/VV/2020, delibera 5 marzo 2020).



Viste le Direttive emanate in data 04 marzo 2020 e in data 16 marzo 2020, a firma congiunta dei Direttori generali del personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia e del Direttore Generale degli Archivi notarili, recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, nonché le circolari emanate in data 02 e 05 maggio 2020.

Vista la Direttiva n.ro 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.ro 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27.

Visti il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", nonché il decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*".

Visti i provvedimenti già adottati per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica e per assicurare, per quanto possibile, la continuità e l'efficienza dell'attività dell'Ufficio e, segnatamente: i progressi provvedimenti assunti di concerto con il Presidente del Tribunale di Lamezia Terme nelle date del 25, 26 e 28 febbraio 2020, nonché il provvedimento n.ro **739/2020** di prot.; il provvedimento di quest'ufficio n. **851/2020** di prot., emesso in data 11 marzo 2020 e relativo all'adozione di misure organizzative urgenti; il provvedimento n.ro **915/2020** di prot., emesso in data 18 marzo 2020; il provvedimento n. **905/2020** di prot., depositato in data 18 marzo 2020 ed afferente all'individuazione dei settori e delle attività indifferibili da assicurare con i "Presidi" e direttive per l'attività da svolgere



in *Smart Working* (c.d. "lavoro agile") e la successiva modifica ed integrazione di cui al provvedimento n. **56/2020** di Prot. Int. dell'08 maggio 2020.

Vista la legge 25 giugno 2020, n. 70, pubblicata sulla G.U. n. 162 del 29/06/2020, che ha convertito, modificandolo, il Decreto Legge n. 18/2020 e, nello specifico, tra le altre, l'art. 83, comma VI, primo periodo, laddove le parole: "31 luglio 2020" sono sostituite dall'indicazione: "30 giugno 2020".

Letto il provvedimento n.ro **1230/2020** di Prot. recante "Misure organizzative urgenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme per contrastare l'emergenza epidemiologica da *COVID-19* e contenerne gli effetti in materia di giustizia", adottato in data 11 maggio 2020 e la cui vigenza risulta prorogata sino alla data del 30 giugno 2020.

DISPONE

A decorrere dalla data dell'**01 luglio 2020** risultano ripristinati tutti i servizi ordinari. Restano impregiudicate le modalità di accesso agli Uffici della Procura della Repubblica, secondo quanto disciplinato in tema di accesso generale agli Uffici Giudiziari del Palazzo di Giustizia di Lamezia Terme dal decreto del Presidente del Tribunale n.ro 111/2020 e dal codice di autoregolamentazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme di cui al prot. 1610 dell'01/07/2020, che si allegano al presente decreto e di cui devono intendersi parte integrante e sostanziale.

L'accesso ai suddetti uffici avverrà, da parte degli avvocati interessati, nel rispetto del codice di autoregolamentazione dagli stessi adottato, che deve intendersi qui integralmente richiamato, il quale indica le misure di distanziamento, oltre all'obbligo degli avvocati di indossare dispositivi di protezione individuale, al fine di evitare il rischio di contagio da Covid-19.

L'accesso ai suddetti uffici da parte degli altri professionisti (periti, consulenti tecnici, curatori, custodi, ecc.) avverrà con le stesse modalità previste per l'accesso degli avvocati.

I privati che accederanno presso gli Uffici della Procura della Repubblica, fermo restando quanto già disciplinato dal decreto n.ro 111/2020 del Presidente del Tribunale in tema di accesso al Palazzo di Giustizia, saranno tenuti ad indossare



dispositivi di protezione individuale (es.: mascherine o visiere; guanti), che dovranno utilizzare durante tutto il periodo di permanenza all'interno degli uffici.

Ove non vengano osservate le predette disposizioni, verrà precluso ai privati l'accesso agli Uffici.

Nell'ipotesi in cui si creassero attese per l'accesso, i privati dovranno attendere il proprio turno in corridoio, mantenendo, tra loro, la distanza di almeno un metro ed in ogni caso evitando assembramenti.

Sarà comunque sempre inibito l'accesso agli Uffici della Procura della Repubblica a chiunque appaia essere febbricitante o manifesti sintomi influenzali.

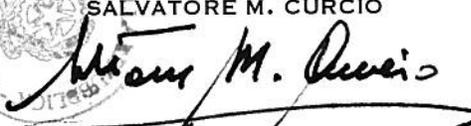
Si comunichi:

- Ai Sigg. Magistrati;
- Al Direttivo amministrativo ed al Personale amministrativo;
- Ai Sigg. Comandanti, Dirigenti e Responsabili degli Organismi apicali di Polizia Giudiziaria nel Circondario di Lamezia Terme, anche per il successivo inoltro alle proprie articolazioni e Superiori Uffici, nonché delle Aliquote in forza alla Sezione di Polizia Giudiziaria presso l'Ufficio di Procura;
- Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro;
- Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro;
- Al Sig. Presidente del Tribunale di Lamezia Terme;
- Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme;
- Al Sig. Presidente della Camera Penale di Lamezia Terme;
- Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone, Cosenza, Paola, Castrovillari;
- All'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Calabria.

Si pubblichi sul sito WEB istituzionale della Procura della Repubblica di Lamezia Terme e, per estratto, con particolare visibilità.

Lamezia Terme, 01 luglio 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
SALVATORE M. CURCIO



Depositato in Segreteria del Funzionario Giudiziario
Molinaro

